

Settimanale di informazioni - autorizzazione del Tribunale di Roma n. 290 del 5/6/95 - stampato in proprio
Editore: Union Contact Srl - Sped. in abb. postale 50% Roma - Direttore responsabile: Massimo Maggini
Direzione, redazione ed amministrazione: via Messina, 15 - 00198 Roma - tel. 06 44243571, fax: 06 44250286
E-mail: press@vivereilmare.it - sito internet: <http://www.vivereilmare.it>

Sommario

Pesca e acquacoltura

- 347903OS - INCONTRO TRA SCARPA E I SINDACATI DELLA PESCA
- 348003VG - PESCA NEL MEDITERRANEO/1: NESSUNA CONSULTAZIONE SUL DOSSIER UE DI MODIFICA
- 348103NM - PESCA NEL MEDITERRANEO/2: LA CRITICA DELLE ASSOCIAZIONI
- 348203AG - PESCA NEL MEDITERRANEO/3: L'IMPEGNO DI SCARPA BONAZZA
- 348303ADC - RISPOSTA DEL SOTTOSEGRETARIO ALLA PESCA AD INTERROGAZIONE SU FERMO BIOLOGICO
- 348403MA - PROGETTO ADRIAMED: AL VIA I LAVORI DEL QUINTO COMITATO DI COORDINAMENTO

Ambiente

- 348503OS - NUOVE AREE MARINE PROTETTE IN AFRICA
- 348603GLZ - IL GIACINTO D'ACQUA INFESTA LAGHI E FIUMI AFRICANI
- 348703VG - UNA FLOTTA USA A CACCIA DI NUOVI FARMACI
- 348803AG - ACQUARIO DI CATTOLICA: SI RIPRODUCE IL NAUTILUS, IL FOSSILE VIVENTE
- 348903FC - TURISMO BALNEARE METTE IN PERICOLO L'ECOSISTEMA DUNALE

Alimentazione

- 349003NM - OMEGA 3: FANNO BENE ALLA SALUTE DI MAMME E NEONATI

Scuola

- 349103OS - MARINANDO 2003: I VINCITORI SARANNO PROCLAMATI DOMANI A OSTUNI
- 349203MA - UNA SETTIMANA TRA LE ONDE: GLI STUDENTI DI BOLZANO NELLE ACQUE DELL'ELBA

Appuntamenti

- 349303VG - TRACCE SULL'ACQUA, ALLA SCOPERTA DEL LAGO DI BRACCIANO
- 349403ADC - TURISMO FLUVIALE A FERRARA

Televisione

- 349503NM - SABATO A LINEA BLU STORIE DI PICCOLA PESCA IN LIGURIA
- 349603GLZ - PIANETA MARE: DA DOMENICA 21 SU RETEQUATTRO ALLE ORE 14

Pesca e acquacoltura

347903OS - INCONTRO TRA SCARPA E I SINDACATI DELLA PESCA

Fermo pesca, legge delega 38/2003, piano d'azione per il Mediterraneo, rapporti con la Commissione europea, legge 30/98 e situazione occupazionale del comparto. Questi i temi dell'incontro, avvenuto nei giorni scorsi, tra il sottosegretario alla Pesca, Paolo Scarpa Bonazza Buora, e le rappresentanze sindacali del settore. In quest'occasione erano presenti Ivano Comotti per Flai-Cgil, Francesco Orsomando per Flai-Cisl e Guido Majrone per Uila-Uil. "Confermo la volontà del Governo - ha dichiarato in una nota il sottosegretario - a proseguire sulla strada del confronto con le componenti sindacali della pesca, che dovranno essere costantemente coinvolte in tutti i tavoli e i gruppi di lavoro costituiti e in via di costituzione". I sindacati, da parte loro, hanno condiviso ed apprezzato le linee guida tracciate dal Governo e sono disponibili a non far mancare il loro contributo.

348003VG - PESCA NEL MEDITERRANEO/1: NESSUNA CONSULTAZIONE SUL DOSSIER UE DI MODIFICA

Salta la consultazione promessa dalla Comunità europea. È questa la denuncia fatta da Agci Pesca, Lega Pesca e Federcoopescas. Sembra che, senza aver interpellato i rappresentanti della pesca europea, il dossier di modifica del Regolamento 1626/94 (Misure tecniche di conservazione delle risorse ittiche in Mediterraneo) sarà presentato e formalmente adottato dalla Commissione, durante il Consiglio dei Ministri europeo del 13 e 14 ottobre. Il dossier, che non ha mai assunto la forma di un vero e proprio documento, ma di cui sono stati enunciati linee e contenuti in due seminari tenuti a Bruxelles, aveva suscitato violente prese di posizione in tutte le Organizzazioni della pesca dei quattro Stati membri mediterranei e delle Organizzazioni europee Europêche e Cogeca. Queste criticavano il metodo con cui gli uffici della Direzione generale Pesca europea stavano procedendo alla formulazione della proposta di Regolamento. Tradendo il principio della massima partecipazione dei pescatori ai processi decisionali, la Commissione stava infatti procedendo a tappe forzate per presentare la proposta di Regolamento entro luglio. Le reazioni delle Organizzazioni professionali e l'oggettiva complessità della materia hanno portato ad un allungamento dei tempi, con l'impegno da parte della Commissione di procedere a nuove consultazioni con le Associazioni professionali prima dell'adozione del dossier.

348103NM - PESCA NEL MEDITERRANEO/2: LA CRITICA DELLE ASSOCIAZIONI

"Sarebbe un duro colpo per tutto il settore ittico italiano, già duramente provato dalle difficoltà interne, che si vedrebbe imposta una serie di normative per nulla attinenti alle necessità della pesca mediterranea". È questa la risposta dei presidenti delle Associazioni nazionali della Pesca, Ettore Ianì, Lega Pesca, Giampaolo Buonfiglio, Agci Pesca, e Massimo Coccia, Federcoopescas, alla mancata consultazione sul dossier di modifica del Regolamento 1626/94. "Non rispettando l'impegno di collaborazione - si legge in un comunicato unitario - sembra che la proposta di Regolamento tuttora "segretata" verrà adottata senza che la categoria possa conoscerne i contenuti e, quindi, sapere quante delle critiche e delle istanze già espresse nei seminari di Bruxelles siano state recepite dai servizi della DG Pesca". Il fatto che il testo sia stato segreto "rende legittimo il sospetto che le richieste della categoria saranno lontane dal ricevere la giusta attenzione. Se la

proposta della Commissione dovesse coincidere con le linee finora enunciate e duramente contestate dalla levata di scudi di tutte le Organizzazioni - tornano a sottolineare le Associazioni - la pesca nel Mediterraneo subirebbe un drastico ed immotivato ridimensionamento, con conseguenze economiche e sociali devastanti e senza una vera ricaduta sull'ecosistema marino. La cooperazione italiana, in rappresentanza dell'80 per cento della realtà produttiva, pur rimanendo con senso di responsabilità disponibile ad un sereno confronto, non esclude iniziative di mobilitazione in assenza di segnati concreti di dialogo da parte di Bruxelles. Rimaniamo comunque convinti - si conclude nella nota - che la stesura finale del provvedimento non verrà presentata in forma blindata, ma che ci saranno margini di intervento affinché si possa giungere ad soluzione condivisa, obiettivo più volte annunciato dalla stessa Unione europea. Questa è anche la condizione indispensabile affinché si arrivi all'appuntamento del 24-27 novembre - Conferenza Euro-mediterranea sulla Pesca di Venezia - con la necessaria tranquillità che merita l'approvazione di una riforma così radicale per il futuro del Bacino".

348203AG - PESCA NEL MEDITERRANEO/3: L'IMPEGNO DI SCARPA BONAZZA

“Mi impegnerò in prima persona per assicurare un dibattito sereno tra Comunità europea e associazioni di categoria”. È quanto affermato dal sottosegretario alla Pesca, Paolo Scarpa Bonazza, riguardo l'esclusione delle Associazioni della pesca italiane ed europee, sull'ultima formulazione del dossier di modifica del Regolamento 1626/94 sulle misure tecniche per la pesca nel Mediterraneo. “Mi auguro che il Commissario europeo alla pesca Franz Fischler - ha affermato il sottosegretario - prima di portare in Commissione il testo di modifica voglia dare voce alle associazioni di categoria. Capisco come non sia accettabile escludere i pescatori dai processi decisionali di Bruxelles. Per quel che mi riguarda farò del tutto - ha concluso Scarpa - per assicurare un dibattito costruttivo tra le organizzazione europee di categoria, Europêche e Cogeca, con la Comunità europea”.

348303ADC - RISPOSTA DEL SOTTOSEGRETARIO ALLA PESCA AD INTERROGAZIONE SU FERMO BIOLOGICO

“Rivedere il fermo biologico? Zappacosta si informi meglio”. La dichiarazione del sottosegretario alla Pesca, Paolo Scarpa, è in risposta all'interrogazione di Lucio Zappacosta, di Alleanza nazionale, che chiede la revisione del periodo di fermo biologico della pesca coinvolgendo le associazioni di categoria. “Esiste una piena e continua collaborazione - afferma Scarpa - tra i miei uffici, la Direzione generale della pesca, tutte le associazioni di categoria e i sindacati dei lavoratori. Pertanto, anche quest'anno ho provveduto ad ascoltare numerose volte tutti i soggetti istituzionali ed associativi interessati. Alla luce di queste consultazioni è emerso il calendario per il fermo biologico nell'Adriatico, che è stato approvato all'unanimità dalla Commissione consultiva della pesca. Per il Piano d'azione del Mediterraneo - conclude il sottosegretario - questa è effettivamente una partita molto delicata che stiamo giocando sui tavoli comunitari, dinanzi a posizioni sbilanciate a danno dei mestieri tradizionali di pesca. Anche in questo caso esiste, alla luce del semestre di Presidenza italiana, piena collaborazione con Europêche e Cogeca, organizzazioni nei quali i nostri pescatori sono fortemente rappresentati”.

348403MA - PROGETTO ADRIAMED: AL VIA I LAVORI DEL QUINTO COMITATO DI COORDINAMENTO

“L’Italia potrebbe finanziare un altro progetto di cooperazione scientifica in cui coinvolgere i Paesi nel bacino ad est del Mediterraneo”. Con questa novità il sottosegretario alla pesca, Paolo Scarpa, ha salutato l’avvio dei lavori (che si concludono oggi n.d.r.) del quinto Comitato di Coordinamento del Progetto Adriamed, che assicura dal 1999 la cooperazione scientifica a supporto della pesca responsabile nell’Adriatico. Prendono parte ai lavori: Albania, Croazia, Slovenia, Italia, oltre alla FAO, alla Commissione Generale della Pesca nel Mediterraneo e alla Commissione europea. Obiettivo dell’incontro è una prima valutazione tecnica delle attività complessivamente svolte dal progetto e la discussione degli orientamenti e dei futuri programmi, anche alla luce della nuova adesione della Repubblica di Serbia Montenegro.

Ambiente

348503OS - NUOVE AREE MARINE PROTETTE IN AFRICA

Dal *summit* mondiale sui parchi di Durban, nuove speranze per la tutela della biodiversità. Mangrovie, barriere coralline, estuari e altre aree importanti per centinaia di specie di pesci saranno tutelate in Sud Africa e Mozambico, entro l’anno, per un totale di circa 8.000 chilometri quadrati. Si tratta dell’area di Cape Peninsula - spiega in una nota il WWF - che include diverse aree chiuse alla pesca e altre ricche di biodiversità e 900 chilometri quadrati intorno alla costa di Pondo-land. Un’altra area è Halival Shoal, molto popolare tra i subacquei, che sarà protetta per ricostituire la sua popolazione di pesci delle barriere e per controllare l’industria del turismo subacqueo. Il governo del Mozambico ha annunciato l’intenzione di proteggere il delta dello Zambesi, un’area di 6.700 chilometri quadrati, e sono allo studio nuove aree marine protette anche nella costa nord (province di Nampula e Capo Delgado) e sud (Maputo). Insieme con Kenia e Tanzania - spiega il WWF - si è stabilito un *network* regionale di aree marine protette per tutelare la biodiversità costiera e alleviare la pressione che sta portando al declino molti *stock* di pesce dell’est Africa.

348603GLZ - IL GIACINTO D’ACQUA INFESTA LAGHI E FIUMI AFRICANI

Un fiore mette a repentaglio i pesci nei laghi africani. È il giacinto d’acqua, pianta galleggiante le cui foglie sono in grado di raddoppiare la loro estensione in due settimane. Conosciuta per la sua capacità di decontaminare le acque dalla presenza di cadmio e cromo e per assorbire l’eccesso di nutrienti, questa pianta in Africa, in pochi anni, ha invaso laghi e fiumi. Tra gli effetti di questa “occupazione”, la decimazione della popolazione di pesci, per mancanza di ossigeno, oltre al blocco degli impianti idroelettrici dell’Uganda e la non praticabilità per i motoscafi del lago Vittoria. Allo studio un rimedio naturale: due specie di coleotteri, voracissimi e patiti del giacinto d’acqua.

348703VG - UNA FLOTTA USA A CACCIA DI NUOVI FARMACI

Si concluderà oggi la spedizione della flotta statunitense, che sta studiando nelle acque del Golfo del Messico nuove sostanze per combattere cancro e Aids. Partiti dalla Florida, gli esperti del-

L'Harbor Branch Oceanographic Institution, della National Oceanic and Atmospheric Administration e dell'Office of Ocean Exploration, hanno esplorato impianti di trivellazione in disuso, compiuto test su composti chimici di origine animale e vegetale prodotti da organismi marini. Tra gli obiettivi, quello di trovare la spugna Forcepia, che produce un anticancerogeno naturale. Per raccogliere materiale e fotografare i fondali è stata utilizzata una navetta, che ha eseguito tre immersioni al giorno, raggiungendo i 3.000 metri di profondità.

Info: <http://oceanexplorer.noaa.gov>

348803AG - ACQUARIO DI CATTOLICA: SI RIPRODUCE IL NAUTILUS, IL FOSSILE VIVENTE

Il 2003 potrebbe essere l'anno più prolifico per l'Acquario di Cattolica. Dopo le meduse *Aurelia aurita*, i cardinali delle Molucche, i pesci Pagliaccio, gli squali Gattuccio e la femmina di squalo Port Jackson, adesso è arrivato il tempo per la riproduzione del cefalopode *Nautilus pompilius*. In questi giorni ci sono stati numerosi accoppiamenti e deposizioni di uova nel cilindro dei Nautilus, che vengono considerati tra gli ultimi fossili viventi, apparsi centinaia di milioni di anni sul nostro pianeta. Specie sempre più rara a causa della pesca per la sua ricercata conchiglia, molto richiesta dai collezionisti, appartiene alla famiglia dei calamari e delle seppie.

348903FC - TURISMO BALNEARE METTE IN PERICOLO L'ECOSISTEMA DUNALE

Stabilimenti balneari, edifici e strade vicino al mare mettono a rischio la fauna che vive sulle dune sabbiose. A lanciare l'allarme sono gli esperti della LIPU, che hanno curato un volume dell'Osservatorio della biodiversità dedicato alle coste italiane. Tendono infatti sempre a diminuire gli ecosistemi costieri "dunali", per lasciare spazio ad arenili artificiali. "Attualmente - scrivono gli studiosi della LIPU - si stima in poche centinaia di chilometri l'estensione complessiva delle spiagge ancora rimaste naturali, lungo il litorale italiano. Esse non superano in nessun caso i 15-20 chilometri continui, concentrati per lo più lungo la costa tirrenica, jonica o in Sardegna". Queste le cause del disastro ecologico costiero: erosione delle strutture dunali, danneggiamento per calpestio della vegetazione, compattamento della sabbia, distruzione o disturbo delle covate di specie nidificanti al suolo e forme di sviluppo turistico incontrollato.

Alimentazione

349003NM - OMEGA 3: FANNO BENE ALLA SALUTE DI MAMME E NEONATI

Un pasto a base di pesce tre volte a settimana. Questo il consiglio per le donne in attesa e per le neo-mamme. L'assunzione abbondante di pesce, per il suo alto contenuto di Omega 3, durante la gravidanza, protegge dalla depressione *post-partum*, fino a quasi un anno dalla nascita. Anche nel periodo dell'allattamento è importante per le mamme mangiare pesce, perché ha effetti positivi sui neonati, sulle loro risposte cognitive e neurologiche. A dimostrarlo una ricerca americana, che ha preso ad esame il consumo di pesce in varie nazioni. In Giappone, per esempio, dove si consumano 65 chili di pesce l'anno è stata rilevata la minore incidenza di depressione. Gli acidi grassi, presenti nei pesci e crostacei, nell'olio di oliva e nelle noci, inibiscono i meccanismi di trasduzione del segnale neuronale, favorendo la stabilizzazione dell'umore.

Scuola

349103OS - MARINANDO 2003: I VINCITORI SARANNO PROCLAMATI DOMANI A OSTUNI

Sarà il sottosegretario alla Pesca, Paolo Scarpa Bonazza Buora, a premiare domani sabato 20 settembre, nella piazza Libertà di Ostuni, i vincitori di *Marinando 2003*. I migliori lavori in assoluto, sia teatrali che video, riceveranno l'ambita Coppa del Presidente della Repubblica. Domani mattina saranno anche consegnati, nelle acque antistanti il Villaggio Vacanze Italiane di Torre Santa Sabina, i messaggi dedicati al mare che i ragazzi partecipanti alla Settimana Azzurra hanno scritto nel corso del loro soggiorno ostunese. La *Settimana Azzurra di Marinando*, che si è svolta a partire dal 14 settembre, è il momento *clou* dell'omonima campagna di sensibilizzazione scolastica, *Marinando*, dedicata alle scuole medie inferiori, sul mare e le sue tradizioni, la pesca e l'alimentazione promossa dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Mercato - Direzione Generale per la Pesca e l'Acquacoltura.

349203MA - UNA SETTIMANA TRA LE ONDE: GLI STUDENTI DI BOLZANO NELLE ACQUE DELL'ELBA

Da Piombino a Capraia, passando per Pianosa e poi tornando verso Portoferraio, per imparare in mare come in un'aula scolastica. Questo l'obiettivo dell'iniziativa che vede cinque barche a vela ospitare, per sette giorni, venti studenti di istituti superiori di Bolzano, che si alternano, dal maggio scorso e fino al 4 ottobre, di settimana in settimana. In barca a vela i ragazzi, insieme ai professori, ai biologi marini ed agli skipper, affrontano lo studio di fisica, biologia e chimica, oltre a lezioni di *snorkling*, navigazione a vela e orientamento notturno. Le crociere, promosse dall'Associazione Settimana Azzurra Onlus e patrocinate, tra gli altri, dal Corpo delle Capitanerie di Porto, hanno tra i loro progetti di censire, insieme all'Università di Bologna, le specie vegetali e animali presenti nei nostri mari. I ragazzi compileranno un'apposita scheda di rilevamento in cui indicheranno gli organismi incontrati nel corso delle immersioni. È poi fissato per il 27 settembre prossimo a Portoferraio, l'incontro degli studenti con la nave scuola della Marina Militare "Amerigo Vespucci".

Info: www.settimana-azzurra.it

Appuntamenti

349303VG - "TRACCE SULL'ACQUA", ALLA SCOPERTA DEL LAGO DI BRACCIANO

Una mostra-lezione sull'antico mestiere dei pescatori ad Anguillara, per imparare a pescare lucci, coregoni, persici, latterini ed anguille. Questa una delle attrazioni di *Tracce sull'acqua*, la manifestazione che si svolgerà alle porte di Roma, sabato 20 e domenica 21 settembre. Con la motonave si potrà scoprire il lago di Bracciano, in un percorso di natura, archeologia, ed enogastronomia, che abbraccia anche Anguillara, Trevignano ed il parco regionale.

Tra gli altri appuntamenti: la mostra fotografica *Le acque del territorio del lago di Bracciano*, realizzata dall'Associazione Fotocineamatori Bracciano.

Info: graziarosavillani@hotmail.com

349403ADC - TURISMO FLUVIALE A FERRARA

Valorizzare il mercato turistico fluviale, come avviene in Francia ed Olanda. Questo l'obiettivo dei due convegni, sabato 20 settembre a Codigoro e domenica 21 a Ferrara, durante la seconda edizione del *meeting* del turismo nautico fluviale italiano. Due le escursioni previste a partire da oggi, 19 settembre: ci si potrà imbarcare nel cuore di Ferrara, alla darsena di San Paolo, navigando nel Po di Primaro fino a Marrara, oppure dirigersi verso Sabbioncello, fino alla conca di Valpagliaro. Nella darsena di San Paolo, a Ferrara, sarà allestita un'area espositiva di aziende specializzate in nautica fluviale, mentre un *workshop* farà conoscere ai tour operator i pacchetti turistici già avviati.

Televisione

349503NM - SABATO A LINEA BLU STORIE DI PICCOLA PESCA IN LIGURIA

La piccola pesca costiera ligure, con l'arrivo quotidiano delle barche e la vendita diretta del pesce al pubblico. Questa la storia che sarà raccontata da un pescatore di Noli (SV) domani, sabato 20 settembre, a *Linea Blu*. La trasmissione, in onda su RAIUNO, dalle ore 14.00, ospiterà il segmento dedicato alla pesca e all'acquacoltura, realizzato in collaborazione con la Direzione generale per la Pesca e l'Acquacoltura del ministero delle Politiche agricole e forestali. Sulla spiaggia di Noli, poi sarà preparata, insieme a Augusto Comes, responsabile Federcoopesca Liguria, la zuppa di pesce del Golfo Ligure, piatto tipico della tradizione marinara locale, basato sulle specie ittiche catturate dalle imbarcazioni adibite alla piccola pesca costiera. Tra le rubriche: il borsino della specie ittica della settimana, illustrata da Donatella Bianchi e Corrado Piccinetti, direttore del Laboratorio di Biologia marina e pesca di Fano (AN), con una rilevazione dei prezzi minimi e massimi nei principali mercati italiani; il "Tg del mare" con le *news* di settore; il "concorso" che permette ad uno spettatore di spendere 600 euro nella propria pescheria di fiducia, rispondendo a una semplice domanda della conduttrice su un argomento trattato nel corso della puntata.

349603GLZ - PIANETA MARE: DA DOMENICA 21 SU RETEQUATTRO ALLE ORE 14

Da questa settimana *Pianeta Mare* cambia orario. La trasmissione di Mediaset, condotta da Tessa Gelisio, interamente dedicata al mare e alla pesca, andrà in onda dalle ore 14 su Retequattro.